



Regolamento annuale 2009/2010

Gli animatori sono chiamati a rispondere a due compiti essenziali: la fedeltà a Dio e la fedeltà all'uomo. Per questo tutte le iniziative, il cammino di formazione e le attività avranno come fondamento tali principi.

La fede e il servizio verso i giovani sono alla base dell'Associazione *Diamogustoallavita*, compito delle persone che intendono rivestire il ruolo di animatori è l'evangelizzazione e il servizio verso il prossimo. L'Associazione vive attraverso le attività che ogni animatore svolge per il bene degli altri componenti del gruppo, per i ragazzi che gli sono affidati, per la Chiesa che ciascuno è chiamato ad annunciare.

In ottemperanza all'articolo 20 dello Statuto dell'Associazione, si definisce il regolamento annuale per tutti i soci animatori (maggioresenni e minoresenni) per l'anno 2009/2010.

La scelta di attribuire un punteggio alle singole attività o alla formazione degli animatori deve essere interpretata come una semplice modalità di autovalutazione dell'impegno che ogni animatore mette per contribuire alla crescita del gruppo di cui fa parte e alla realizzazione degli obiettivi che l'Associazione persegue.

Le regole descritte nel presente documento servono per rendere più oggettiva possibile la decisione da parte del Consiglio Direttivo nella scelta degli animatori che potranno partecipare alle attività dell'Associazione che comportino incarichi di responsabilità verso terzi, precisando che quanto disposto annualmente nel Regolamento non può essere modificato nel corso dell'anno sociale (art.20 dello Statuto).

Per partecipare alle attività fino a Settembre 2010, ricoprendo il ruolo di socio animatore, le frequenze saranno calcolate in base ai due pilastri fondamentali della nostra associazione: la preghiera e il servizio. Ogni animatore sarà libero di partecipare alle attività con i ragazzi o alla formazione a seconda delle proprie possibilità e inclinazioni, ma le presenze del singolo animatore per gli incarichi che richiedono responsabilità verso terzi non dovranno essere inferiori al cinquantuno per cento del totale degli incontri o attività di formazione (comprese le riunioni informali e i consigli direttivi) e del cinquantuno per cento delle attività realmente effettuate, tenendo presente quanto descritto nel documento di programmazione annuale e tenuto conto delle assenze giustificate del singolo socio. Per venire incontro alle distinte esigenze e possibilità dei vari animatori, gli impegni descritti nel documento di programmazione sono differenziati in base all'esperienza e all'età del singolo socio: i soci animatori che abbiano già rivestito tale ruolo nell'anno precedente avranno una base su cui valutare la loro partecipazione diversa rispetto a quella di chi invece si avvicina a tale servizio per la prima volta. Nel documento di programmazione annuale saranno descritti i percorsi specifici per i soci animatori e per quelli hanno fatto la richiesta nel corso dell'anno associativo 2009/2010.

Il conteggio delle presenze verrà avviato a partire dalla presentazione al Presidente della domanda di socio animatore.

Gli animatori che a fine febbraio 2010 non avranno almeno il dieci per cento degli incontri o delle attività, perderanno automaticamente la qualifica di socio animatore conservando comunque quella di socio.

Pertanto per quanto riguarda la valutazione della partecipazione verranno prese in considerazione sia la formazione degli animatori che le attività associative e il servizio in parrocchia, consapevoli che, per essere e sentirsi un animatore, sia necessaria una crescita spirituale, l'acquisizione di competenze specifiche, ma anche l'impegno responsabile nelle attività promosse dall'Associazione stessa e rivolte ai ragazzi.

Il nostro servizio si basa sulla gratuità ed è fondamentale il contributo e l'impegno di ciascun animatore che si concretizza nella partecipazione attiva a tutte le iniziative, il continuo aggiornamento e interessamento personale, anche attraverso il sito internet dell'associazione, alle vicende dell'associazione, alla collaborazione per l'ideazione e la realizzazione dei vari progetti al fine di una maggiore responsabilizzazione del singolo.

Come specificato dallo Statuto all'art. 11 c.17, il Consiglio Direttivo può affidare ad alcuni "suoi membri, agli

altri soci animatori, a terzi, delle speciali commissioni costituite per lo studio di determinate questioni, progetti e proposte".

L'incarico che potrà essere affidato rappresenta prima di tutto un impegno da portare avanti con serietà e responsabilità nell'ottica dello scopo che l'Associazione persegue attraverso il servizio di ciascuno e non un riconoscimento di merito, né uno svilimento del lavoro altrui, ma anzi valorizzare i talenti di ciascuno.

Ciascun socio deve essere consapevole che le proprie azioni, i propri comportamenti ricadono su se stesso ma anche sull'Associazione come tale, sugli altri animatori, sulla Chiesa, ma soprattutto sui ragazzi e le famiglie.

Per venire incontro a coloro che non potranno partecipare assiduamente agli incontri e alle riunioni, il Consiglio Direttivo ha deciso di valorizzare nel computo del punteggio finale anche tutte le attività che ognuno svolge nelle singole parrocchie come servizio e formazione, al fine di permettere anche a tali soci di raggiungere il numero di presenze richieste per svolgere il ruolo di animatore.

Le attività (formazione e servizio) fatte nelle proprie parrocchie andranno ad incrementare i punti nel rispettivo settore.

Ambiti di svolgimento delle attività:

- attività istituzionali del gruppo (per esempio: incontri di preghiera, ritiri, corsi di chitarra, feste, cene, gite ed escursioni, ...);
- attività nelle parrocchie: ad esempio catechismo, oratori e gruppi giovani;
- riunioni informali (ad esempio quelle di progettazione e realizzazione dei campi estivi/invernali, o delle altre attività);
- riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea associativa;
- ritiri spirituali;
- incontri di formazione;
- meeting;
- riunioni / progetti con le istituzioni o altre associazioni.

Di seguito viene espresso il valore in punti delle singole attività:

- ritiri (il punteggio può essere suddiviso in caso di partecipazione parziale): 4 punti ogni giorno;
- meeting (il punteggio può essere suddiviso in caso di partecipazione parziale): 4 punti ogni giorno (ad esempio meeting a Cortona, durata 3gg, 12 punti);
- incontri di formazione: 3 punti per ogni incontro;
- consiglio direttivo: 3 punti ciascuno;
- riunioni informali: 2 punti ciascuno;
- attività del gruppo:
 - corsi di chitarra: maestri 12 punti annuale, sostituzioni 1 punto ogni volta;
 - attività base (specificate nel documento di programmazione annuale): 3 punti;
 - altre attività e iniziative singole (per esempio feste, cene, altri momenti di preghiera, gite ed escursioni...): 2 punti per ciascuna attività o iniziativa;
- attività nelle parrocchie:
 - attività nei vari oratori (attività oratoriali, corsi di chitarra, ...): 1 punto per ogni singola presenza all'oratorio, 12 punti per lo svolgimento dei corsi di chitarra, 1 punto per ogni sostituzione;
 - gruppo giovani: 12 punti per l'organizzazione annuale degli incontri se svolti settimanalmente, 1 punto per ogni singola partecipazione;
 - catechismo: 12 punti per la responsabilità annuale;
- responsabilità in progetti che coinvolgano terzi soggetti (come altre Associazioni o Istituzioni come il Comune, ...): 4 punti;
- sito web, giornalino e altri incarichi annuale: 4 punti per l'incarico annuale;

- altre attività opzionali o mansioni rilevanti: 1 punto per ogni singola attività;
- macroaree: formazione, rapporti con il comune, formazione giovani, rapporti con i sacerdoti 8 punti;
- cariche associative: 4 punti.

Un incarico annuale (corso di chitarra, catechismo, gruppo giovani) permette al socio animatore di ottenere 12 punti complessivi, ciò significa che non gli verranno assegnati i punti per le singole presenze alle attività delle quali è responsabile. Stessa regola vale per le attività che vengono svolte nello stesso giorno e luogo (ad esempio corso di chitarra e oratorio di sabato pomeriggio).

Nel libro delle presenze e nel forum dell'associazione verrà dedicata una spazio per la registrazione delle presenze e agli incarichi portati avanti dagli animatori. Tale sezione dovrà essere aggiornata da un socio animatore incaricato che dovrà compilarlo in modo tempestivo, preciso e ordinato.

Coloro che avranno inviato tempestivamente al Presidente dell'Associazione la giustificazione della propria assenza (articolo 23 dello Statuto) e qualora questa sia accolta dal Consiglio Direttivo, verranno considerati come assenti giustificati e tale assenza non sarà considerata al fine del calcolo delle presenze necessarie.

La sorgente del nostro servizio è la nostra fede. I soci animatori devono ispirare i propri comportamenti ai valori della Chiesa, consapevoli che, nello svolgimento del proprio servizio verso il prossimo, sono chiamati ad essere testimoni del Vangelo: “*Andate in tutto il mondo e predicate ad ogni creatura*” (Mc 16, 15).

Approvato il 30 Settembre 2009 dal Consiglio Direttivo